

APPUNTAMENTI

La storia dell'orfanotrofio creato a Villa Santina nel primo volume di **Forum**

LA NUOVA COLLANA DI STUDI

Dal materiale raccolto e custodito presso l'Archivio Etnotesti dell'Università di Udine nasce l'idea di *La stanza delle voci*, una nuova collana di studi, pubblicata dalla **Forum editrice**, dove la viva voce di informatori e informatrici accompagna il testo scritto, permettendo a chi legge/ascolta di sperimentare la forza della parola. "Dialogo con suor Angela" è il primo titolo di questa nuova collana. Un'appaissante biografia che permette di far luce su aspetti poco esplorati della vita in Carnia e della storia dell'orfanotrofio creato a Villa Santina nel 1937. Verrà presentato oggi mercoledì 16, alle 18, nel salone d'onore di palazzo Mantica, sede della Società Filologica Friulana con gli antropologi Gian Paolo Gri, Donatella Cozzi e l'autrice Letizia Cimitan. L'Ingresso è libero e regolamentato nel rispetto delle disposizioni anti-covid19. I posti sono limitati ed è possibile prenotare a **Forum** (0432 26001, e-mail ufficiostampa@forumeditrice.it)

DONATELLA COZZI

L'Archivio Etnotesti dell'Università di Udine nasce nel 1996 grazie all'impegno e alle relazioni scientifiche nazionali e internazionali di Gian Paolo Gri e trova collocazione all'interno del Centro Internazionale sul plurilinguismo (Ceip). L'Archivio sorge sulla scia dell'effervescenza culturale del Friuli e della Carnia del post terremoto, che dal 1977 ha visto la nascita di numerosi circoli culturali, canzonieri popolari (il Canzoniere Friulano, il Canzoniere di Aiello, il Povolâr Ensemble, la Se-

don Salvadie) e svariate iniziative di ricerca ed editoriali. Il filo rosso che univa queste iniziative era una contemporaneità da vivere intensamente, coltivando l'impegno sociale con un pensiero critico sia che si guardasse alla storia sia alla storia contemporanea re-

gionale o all'antropologia culturale.

Gli archivi, quelli documentali e quelli sonori, sono creature vive: vivono perché nuovi documenti entrano, vengono catalogati e conservati; vivono della presenza di chi li consulta e li rende significativi; vivono nelle pubblicazioni e nell'ascolto, vivono nella ricerca.

Dal 2018 l'Archivio è sotto la direzione del Ceip di Renato Oniga. In questi anni tantissimo è stato fatto: dall'ampliamento dei fondi alla loro organizzazione; dalla catalogazione con schede Bdi, alla realizzazione del sito istituzionale, dalla digitalizzazione di tutti i materiali ai primi approcci per entrare in una rete di archivi orali, alla definizione di pratiche di salvaguardia della proprietà e protezione dei dati personali. È stato più volte sottolineato che l'importanza delle fonti orali, come ben testimoniano i fondi contenuti nell'Archivio Etnotesti, sta in un duplice movimento: quello della Storia che fa irruzione nella singola biografia e quello dell'individuo che ricorda, inserendo la propria narrazione nella Storia.

Le pubblicazioni della collana iniziano con la trascrizione del dialogo tra suor Angela e Letizia Cimitan. La vocazione di suor Angela, al secolo Paola Fior, nata a Villach nel 1917, si è espressa nella

quotidianità attraverso la cura e la sollecitudine verso l'infanzia sola o abbandonata e la maestria nel ricamo. Questo testo è stato insignito nel 2019 del Premio "Andreina e Luigi Ciceri" per la sezione Scritti, nell'edizione del Centenario della Società Filologica Friulana. La scelta adottata è la duplice edizione dei testi sia in formato digitale, caricati sul sito dell'Archivio e integrati da parti audio, sia in formato cartaceo, con il rimando all'Archivio per l'ascolto degli estratti audio. —

